La mutualità contro la crisi

Il Presidente Pezone: Il nostro impegno a sostegno dei lavoratori durante la pandemia
Positiva la ripresa dei cantieri per le grandi opere pubbliche quali il Policlinico di Caserta

DOPO I SEGNALI incoraggianti dell'esercizio passato (01/10/2018-30/09/2019), che mostravano una ripresa successiva ad un periodo di crisi, il settore delle costruzioni torna ad essere duramente colpito, come tutti, dall'emergenza sanitaria da Covid-19, registratasi a partire dal marzo 2020 con la chiusura per oltre un mese dei cantieri edili. "Nonostante una pandemia senza precedenti in corso, mi sento di dire che il mondo delle costruzioni per il momento ha retto e sta reagendo". Ad affermarlo Antonio Pezone, Presidente della Cassa Edile della Provincia di Caserta. "Questo è stato possibile - continua Pezone - grazie alle imprese ed ai lavoratori del settore, ma anche all'organizzazione che il comparto si è saputo dare negli anni. In questi mesi è emerso il vero significato della mutualità delle Casse Edili e più in generale il valore aggiunto del sistema della bilateralità, in cui, grazie al costante e continuo confronto tra lavoratori ed imprese, le decisioni poi si riescono anche a prendere con tempi relativamente celeri".



Antonio Pezone Presidente della Cassa Edile della Provincia di Caserta

Le Casse Edili sono nate proprio per dotare di un importante strumento di mutualità un settore, quale quello delle costruzioni, caratterizzato da una forte mobilità lavorativa, assicurando ai lavoratori una parte importante del trattamento economico derivante dal CCNL, che altrimenti avrebbero avuto difficoltà a percepire: ferie, gratifica natalizia e riposi annui, premio annuo per l'anzianità professionale edile (APE), integrazione al trattamento economico nei casi di malattia e infortunio; nonché una serie di prestazioni extracontrattuali di natura sanitaria e non, quali rimborso spese dentarie, ricovero ospedaliero, protesi ortopediche, assegni, borse di studio, soggiorni estivi per i familiari del lavoratori del settore. Dal canto loro, i datori di lavoro vedono stabilizzarsi il proprio costo del lavoro, il quale risulta meglio collegabile all'attività produttiva effettivamente svolta anche in caso di malattia o infortunio del lavoratore, ovvero nel caso di assenza per ferie.

"Mi sia concesso di ricordare con orgoglio - prosegue Pezone - che a marzo, quando mancavano persino le mascherine chirurgiche negli ospedali, abbiamo distribuito circa 2500 dispositivi di tipo FFP2 alle imprese ed ai lavoratori del settore che ne hanno fatto richiesta e ad alcuni presidi ospedalieri della Provincia. Supportati da rapide decisioni dei nostri Vertici Nazionali, abbiamo anticipato ad aprile il pagamento, previsto per luglio, di oltre 900mila euro di GNF a circa 2500 operai ed anticipato di oltre un mese il pagamento del premio per circa 1 milione di euro per l'anzianità professionale a oltre 2000 operai. Le imprese, oltre alla proroga della validità del DURC, hanno potuto posticipare e rateizzare i versamenti scadenti a febbraio e marzo".

Durante tutto questo periodo la Cassa Edile di Caserta, in totale sicurezza, facendo anche ricorso al lavoro agile, è rimasta sempre aperta per non far mancare mai il proprio sostegno alle imprese ed ai lavoratori iscritti.

"Mi lasci dire - aggiunge il presidente della Cassa Edile di Caserta - che tali risultati sono stati possibili grazie al prezioso supporto del Vice Presidente di nomina sindacale in rappresentanza della FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, **Antonio Cirillo**, ed all'alacre lavoro di tutta la struttura a partire dal Direttore, **Manlio Pozza**".

L'IMPATTO POSITIVO DEL SUPERBONUS

Presidente, intravede spiragli per cercare di venir fuori da questa situazione?

"Guardi, per quanto riguarda la situazione della nostra provincia - risponde Antonio Pezone -, è da salutare con estremo favore la regolare prosecuzione dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Cancello-Frasso Telesino, il cui 70% ricade sul territorio provinciale casertano, nonché la ripresa definitiva, dopo varie interruzioni negli ultimi anni, dei lavori di realizzazione del Policlinico di Caserta che, a questo punto, dovrebbero essere terminati in tre anni. Più in generale, penso che il superbonus al 110% sui lavori di efficientamento energetico e di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare possa incidere sulla vitalità di un settore cruciale come quello delle costruzioni, a patto, però, che le aziende siano supportate nell'accesso al credito bancario e agevolate nella gestione degli adempimenti burocratici necessari".

"A tale ultimo proposito - conclude il presidente della Cassa Edile di Caserta - è di qualche giorno fa il grido di allarme del Presidente nazionale ANCE **Gabriele Buia**, affinchè lo smart-working della Pubblica Amministrazione non si traduca in un 'no-working', con ritardi, lungaggini e risposte inevase che rischierebbero di bloccare definitivamente centinaia di cantieri sia pubblici che privati".